L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Guerra, Assalzoo: senza mangimi, possibile abbattimento dei capi

A causa dei **pesanti effetti** della **guerra in Ucraina**, gli allevamenti italiani rischiano di dovere **abbattere gli animali in stalla** per il possibile **arresto** della **produzione mangimistica**.

È questo l'**allarme** lanciato da Assalzoo, l'Associazione nazionale tra i produttori di alimenti zootecnici, il cui presidente reggente, Michele Liverini, ha dichiarato: «Ad

oggi la **disponibilità di materie prime agricole** per la produzione mangimistica è **limitata** nella maggior parte dei casi **a 20 giorni**, massimo un mese. Se non si attivano canali di **approvvigionamento alternativo**, sarà inevitabile il **blocco della produzione**».

Assalzoo chiede pertanto l'adozione di **misure urgenti** per gestire l'emergenza, favorendo l'**import di mais** per scongiurare il profilarsi di una vera e propria **debacle della zootecnia nazionale**. Al contempo, chiede di mettere in atto di un piano immediato di **incentivi** per **favorire la coltivazione** di ulteriori **superfici a mais**, le cui semine prenderanno avvio tra pochi giorni.

Per l'alimentazione animale occorrono circa **9 milioni di tonnellate di mais**, a fronte di una produzione italiana di 6 milioni di tonnellate scarse. Secondo l'Associazione, è necessario coltivare in Italia almeno **300.000 ettari in più** per soddisfare la domanda della zootecnia nazionale.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE